



DAL 1932
SANPELLEGRINO
LE BIBITE ITALIANE

GESTIONE DELLA RISORSA ACQUA,
OBIETTIVI E RISULTATI
STABILIMENTO DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

LO STABILIMENTO DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Lo stabilimento di SGB è situato a San Giorgio in Bosco, in provincia di Padova. In questo territorio, l'acqua proviene dalle Prealpi venete, in Provincia di Padova e Vicenza, una delle aree più ricche di acqua d'Europa.

Sito produttivo innovativo ed altamente performante, San Giorgio in Bosco è il polo di eccellenza dove vengono imbottigliate le Bibite Sanpellegrino e gli aperitivi analcolici Sanbittèr, grazie a linee produttive in grado di diversificare i formati e le varianti di gusto, oltre all'acqua minerale a marchio Vera, prodotta per conto della Società Acqua Vera.

L'acqua minerale Acqua Vera, che lo stabilimento imbottiglia per conto terzi, sgorga da una vasta falda che raccoglie le acque del gruppo dolomitico del Brenta, del Monte Grappa e della fascia pedemontana dell'alta pianura veneta.

La zona di infiltrazione principale è caratterizzata da rocce calcaree e dolomitiche molto permeabili a quote comprese tra 1000 e 1200 m s.l.m. Da qui, circolando nelle fratture della roccia, le acque raggiungono la pianura veneta dove vengono trasmesse all'interno dei vasti corpi ghiaiosi, intervallati a strati di argille. Questi proteggono l'integrità dell'acqua captata dai pozzi minerali e differenziano l'acquifero in più corpi separati tra loro. Attraverso un percorso sotterraneo pluriennale, l'acqua si arricchisce di sali minerali, raggiungendo il suo caratteristico equilibrio di calcio e magnesio. L'acqua di San Giorgio in Bosco è captata dalle falde più profonde e protette, a 50-60 m di profondità, che garantiscono la purezza originaria dell'acqua.



IL TERRITORIO E LE RISORGIVE

L'area di San Giorgio in Bosco è caratterizzata dalla "Fascia delle risorgive", un'ampia fascia, continua in tutta la Pianura Veneta, che rappresenta la zona di passaggio dal sistema acquifero pedemontano indifferenziato a quello multifalda, in cui la falda tende ad emergere spinta verso l'alto dai livelli impermeabili di argille, creando in alcuni punti aree umide di alto valore naturalistico, importanti per la conservazione della biodiversità.

La falda libera è molto utilizzata dalle attività presenti sul territorio. Si stima che l'utilizzo sia così ripartito: 14% uso agricolo, 25,5% uso industriale, 19,5% acquedotti e 40,8% emungimenti privati. Sanpellegrino S.p.A., utilizzando captazioni profonde, non attinge dalla falda superficiale.



LO STABILIMENTO DI SAN GIORGIO IN BOSCO E LA CURA DELLA RISORSA ACQUA

Sanpellegrino si impegna a gestire la risorsa idrica in modo responsabile e sostenibile, al fine di preservarla e renderla disponibile per le generazioni presenti e future.

L'AZIENDA monitora i parametri quali-quantitativi dell'acquifero, delle acque captate e delle ricariche meteoriche, con l'obiettivo di gestire la risorsa in maniera sostenibile senza interferire con il suo ciclo naturale, coerentemente con la normativa in vigore. Qualità e sicurezza sono due assolute priorità. Con il supporto di idrogeologi qualificati e attraverso l'utilizzo di accuratissimi sistemi di indagine, Sanpellegrino ha messo a punto innovative misure di protezione della fonte, dell'area in cui risiede e dell'acqua captata e addotta agli impianti di imbottigliamento.

Dopo l'imbottigliamento alla fonte e il passaggio in ambienti igienicamente sicuri, le nostre acque vengono controllate con NUMEROSE analisi, nel pieno rispetto sia nel rispetto della normativa vigente sia degli alti standard qualitativi aziendali che, in molti casi, sono più severi di quanto stabilito dalla legge stessa.

Controlli chimico-microbiologico e analisi sensoriali garantiscono la qualità dei prodotti.

L'IMPEGNO PER LA RISORSA ACQUA



L'acqua è essenziale per ogni forma di vita. È una risorsa rinnovabile ma allo stesso tempo vulnerabile, in particolare ai cambiamenti climatici. Coerentemente con l'SDG 6 delle Nazioni Unite, Sanpellegrino ha deciso di assumere un ruolo attivo su questa importante risorsa: all'interno delle Comunità in cui opera, ha stretto collaborazioni con partner istituzionali e scientifici per identificare soluzioni su scala locale volte a ripristinare gli ecosistemi e proteggere i bacini idrografici di cui facciamo parte.

I Commitment

Certificazione Alliance for Water Stewardship (AWS)



È uno standard globale che promuove un uso responsabile dell'acqua a beneficio delle comunità locali, a livello sociale ed economico, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale dei bacini idrografici. Lo stabilimento di San Giorgio in Bosco ha ottenuto la certificazione AWS-Core Level nel maggio del 2025.

La certificazione guida l'operato dell'azienda verso l'eccellenza in 5 aree:



Rigenerazione dei cicli idrologici locali



Sanpellegrino si impegna a contribuire concretamente alla rigenerazione dei cicli idrologici delle comunità in cui opera attraverso interventi volti ad aumentare la quantità, la qualità e l'accessibilità dell'acqua per rispondere alle esigenze del territorio.

I progetti sono stati valutati ed approvati utilizzando la metodologia del Volumetric Water Benefit Accounting (VWBA) sviluppata dal World Resources Institute. Questo approccio assicura la coerenza e l'efficacia delle attività, garantendo che queste ultime siano effettivamente mirate a rispondere alle sfide del territorio. (VEDI PAG 6)

QUANTITA'



QUALITA'



ACCESSO ALL'ACQUA



'NATURE BASED'



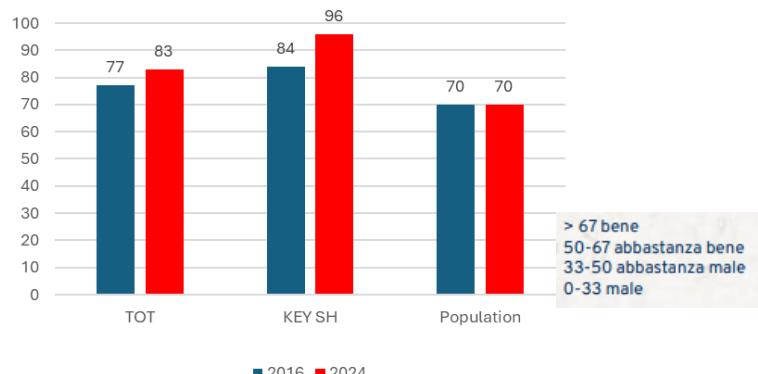
DIALOGO CON LA COMUNITÀ E SFIDE CONDIVISE

Sanpellegrino si impegna per instaurare un solido legame con la comunità in cui opera, promuovendo numerose iniziative volte ad ascoltarla, coinvolgerla e sostenerla.

L'azienda dialoga regolarmente con gli stakeholders e ogni 3 anni svolge un'attività di ascolto allargata anche alla popolazione locale attraverso una survey telefonica condotta da Doxa che coinvolge 300 cittadini della comunità locale.

L'ultima consultazione è stata effettuata nel 2024 e i risultati sono sintetizzati nel Local Acceptability Index, un punteggio compreso tra 0 e 100 che rappresenta **il livello di accettazione ed integrazione dello stabilimento nella comunità locale**.

Local Acceptability Index



LE SFIDE E GLI OBIETTIVI RELATIVI ALLA RISORSA ACQUA NEL TERRITORIO

Dal dialogo con le parti interessate, sono emerse le seguenti sfide e obiettivi relativi al territorio:

- Continuare nel percorso di sostenibilità dello Stabilimento, che coinvolge anche l'ottimizzazione dell'utilizzo di acqua nei processi produttivi.
- Favorire la conoscenza dello stabilimento da parte della comunità locale e migliorare la consapevolezza dell'impatto reale dello stesso sul bacino idrico.
- Individuare e sviluppare progettualità volte a contrastare l'abbassamento della falda acquifera superficiale, causato dal cambiamento climatico e dalle attività antropiche (uso agricolo, industriale, acquedottistico e privato).
- Contribuire alla conoscenza e protezione della "fascia delle risorgive" e delle relative aree umide di interesse naturalistico, vulnerabili in particolare al cambiamento climatico.
- Contribuire al mantenimento della qualità della risorsa acqua, in un territorio caratterizzato da un'importante presenza antropica e da diffuse captazioni private.



Fiume Brenta



Palude di Onara (S.Giorgio B.)



Aree Umide (S.Giorgio B.)

IL NOSTRO PIANO 2025

In continuità con le azioni intraprese fino ad oggi per la tutela della risorsa acqua, abbiamo costruito un piano per il 2025. Alcune iniziative riguardano il sito di imbottigliamento, altre aiutano ad affrontare le sfide individuate a livello di catchment.

OBIETTIVO	AREA DI IMPATTO AWS	TARGET 2025	AZIONI E RISULTATO 2025	AZIONI E TARGET 2026
Realizzare savings di acqua utilizzata in fabbrica per i processi produttivi		-Risparmio 7000 m3 acqua - Riduzione lt/lt imbottigliato	- Risparmio ottenuto grazie alla sostituzione impianto nanofiltrazione con osmosi. - 0,93 lt/lt imbottigliato di acqua (escluso lt imbottigliato) vs 1,16 lt 2024 (-20%)	-Ottimizzazione consumi sciacquatrice L20. Obiettivo: Risparmio di 5000 m3 -riduzione lt/lt imbottigliato vs 2025 (-2%)
Manutenzione bacini di laminazione per mitigare gli sversamenti in caso di eventi climatici estremi		Rispetto scadenze	Sfalcio e manutenzione del bacino.	Sfalcio e manutenzione bacino e fosso antistante fabbrica.
Progetto di rigenerazione della risorsa idrica Bosco Limite		Ottenimento autorizzazioni per realizzazione del progetto e avvio lavori.	Realizzazione di tutte le opere idrauliche necessarie per permettere l'infiltrazione, comprensive della messa a dimora delle piante idrofile nel laghetto di bioritenzione. Istallazione della sensoristica. Ricarica avviata.	Nel 2026 il progetto prevede la piantumazione di alberi e una riqualificazione dell'area a scopo ricreativo-didattico, con il coinvolgimento della Comunità locale. Avvio del monitoraggio post operam: analisi trimestrali + controllo in continuo tramite sensoristica,

Progetto di ricarica della falda acquifera

Il challenge di territorio

Impoverimento delle acque sotterranee del bacino idrico del fiume Brenta, prosciugamento degli attuali pozzi di pompaggio e delle sorgenti alluvionali.

L'autorità pubblica per l'irrigazione sta affrontando a livello locale la scarsità d'acqua, con problemi sempre più frequenti di distribuzione dell'acqua nei periodi estivi

Il Progetto

Implementazione di un'opera di ricarica della falda in condizioni controllate per supportare le attività agricole. Il progetto prevede la creazione di due «stagni» (di bioritenzione e di infiltrazione), alimentati dall'acqua dal fiume Brenta.

L'acqua, dopo essere passata dal bacino di bioritenzione, verrà convogliata nel bacino di infiltrazione per la ricarica della falda sotterranea (per circa 0,75 Mm³ annui).

Investimento complessivo: circa 1,1 M €

Il beneficio

- ricarica della falda in inverno (quando l'acqua superficiale è abbondante)
- sostegno alle attività agricole in estate attraverso riserve d'acqua.
- rimboschimento dell'area per arricchire il paesaggio, creare biodiversità, catturare anidride carbonica e creare un luogo naturale piacevole per la popolazione locale.

Partners coinvolti

Consorzio di Bonifica del Brenta
Efifor

IL NOSTRO PIANO 2025

OBIETTIVO	AREA DI IMPATTO AWS	TARGET 2025	RISULTATO 2025	AZIONE E TARGET 2026
Tutela della Fascia delle Risorgive e miglioramento accessibilità Palude di Onara	 	Valutazione Progetto entro 2025	La valutazione del progetto di riqualificazione della Palude di Onara e i primi colloqui con municipalità coinvolte ha avuto esito positivo.	
Maggiore conoscenza dello stabilimento e relativo impatto sulla risorsa acqua		Entro 2025 1 Incontro con key stakeholders 1 Open day di fabbrica dedicato a famiglie dipendenti e comunità	Realizzati incontro con SH e 1 open day in occasione della giornata del Made in Italy Rimandato al 2026 open day di fabbrica dedicato a famiglie dipendenti.	Realizzare 1 Open Day per la Comunità Realizzare 1 Open Day per le famiglie dei dipendenti.
Ingaggiare nuove generazioni su temi ambientali e importanza uso sostenibile acqua		<ul style="list-style-type: none"> Aumentare n. scuole ingaggiate nel 2025 Realizzare Campus estivo e 3 attività didattiche su temi ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzato Progetto a scuola di acqua nelle scuole del territorio e workshop sperimentale Realizzato Campus estivo Agosto - 5 settembre in base ad obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il Progetto "A Scuola di acqua" nelle scuole del territorio Realizzare campus estivo per Comunità
Supportare gli eventi e le richieste filantropiche della Comunità locale		Presidiare i principali eventi con fornitura di prodotti; donazioni alla Comunità	Omaggiato prodotto per un valore pari a 52k euro (costo Produzione) a Enti Terrotorio, Associazioni, Banco Alimentare, USD, parrocchie e scuole.	Mappatura eventi e donazioni ad Enti richiedenti.
Contributo al Comune a sostegno del territorio e della risorsa acqua		Rispettare accordo entro 2025	Effettuata erogazione al Comune come da Convenzione (85k euro) a favore di progetti per l'acqua, l'ambiente e le infrastrutture di territorio (LR 40)..	Rinnovare la Convenzione con il Comune in funzione dell'evoluzione dell'assetto produttivo, per la promozione di progetti a tutela del territorio.
Comunicazione e ingaggio della Comunità sulle sfide del territorio che riguardano la risorsa acqua	 	Piano di Comunicazione entro 2025	<ul style="list-style-type: none"> - Evento di lancio e conferenza stampa del Progetto Bosco Limite - Lanciato invito all'inaugurazione e piantumazione di Bosco Limite sulle testate locali a novembre 2025. 	Evento di inaugurazione e piantumazione partecipata dell'area di bosco Limite entro Giugno 2026 (100 partecipanti).